



Comune di Casalecchio di Reno
(Provincia di Bologna)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

Servizi di trasporto scolastico

Da svolgersi presso

Territorio del Comune di Casalecchio di Reno

REVISIONE N°: **0**

DATA REVISIONE: **08/07/2022**

Indice del documento

1	Riferimenti legislativi
2	Committente
3	Affidamento del servizio
4	Descrizione del servizio
5	Condizioni di contemporaneità
6	Concessione in uso di attrezzature senza conduttore
7	Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....
8	Costi relativi alla sicurezza
9	Integrazione del presente DUVRI
10	Firma del documento

1 Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2 Committente

RAGIONE SOCIALE	Comune di Casalecchio di Reno
INDIRIZZO	<i>Via dei Mille, 9 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Fabiana Battistini – Dirigente Area Risorse</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Ing. Luca Matteini – Exprit srl</i>
REFERENTE PER I SERVIZI AFFIDATI	<i>Responsabile Servizi educativi e scolastici: Giovanni Amodio</i>
RIFERIMENTI TELEFONICI	scuola@comune.casalecchio.bo.it <i>Tel. 051/598280 Fax 051/598211</i>

3 Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- ☒ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- ☐ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- ☒ Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- ☐ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai servizi affidati in appalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.
- Copia delle documentazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 (DVR, attestati di formazione, piani di emergenza, eventuali autorizzazioni alla conduzione e quant'altro richiesto dalla normativa vigente per l'espletamento del servizio e come da capitolato d'oneri)

Nominativi presenti in situ: ***si rimanda all'elenco del personale che sarà individuato in allegato al presente***

Nominativo Datore di Lavoro Appaltatore: _____

Nominativo Referente Appaltatore: _____

Nominativo RSPP Appaltatore: _____

Nominativo RLS Appaltatore: _____

Documento Valutazione dei Rischi Appaltatore (indicare Rev e data): _____

ATTIVITÀ INTERDETTA sino ad avvenuta consegna del DVR relativo all'attività di appalto specifica

4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<i>Vedasi Capitolato d'oneri</i>
LUOGO DI LAVORO	<i>Vedasi Capitolato d'oneri</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Vedasi Capitolato d'oneri</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Vedasi Capitolato d'oneri</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	<i>Scuolabus Attrezzature varie per pulizia dello scuolabus Attrezzature varie per manutenzione ordinaria dello scuolabus</i>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Detergenti vari per pulizia scuolabus Carburanti - lubrificanti</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	<i>Nessuno</i>

Calendario di lavoro: ***Per quanto riguarda il calendario di lavoro si rimanda al Capitolato descrittivo prestazionale, al progetto di gestione se presentato o altra documentazione da indicare***

IN PARTICOLARE: ***La modalità del servizio verrà comunicato dall'Amministrazione al momento in cui l'affidamento sarà perfezionato, anche nelle more della stipulazione del contratto.***

INOLTRE: ***l'aggiudicatario concorderà con l'ENTE, preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso al plesso e agli ambienti anche in misura del rispetto delle norme in caso di prolungamento delle norme anti-contagio COVID 19 o emergenze analoghe***

FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE*inserire riferimenti specifici o rimandare a documentazione fornita***Formazione RSPP***(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)*

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Abilitazione Medico Competente*(indicare codice e dati di abilitazione nel rispetto dei requisiti di legge)*

MEDICO COMPETENTE	Tipo di corso	Riferimenti

Formazione RLS 32 ore*(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)*

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	
	Corso 32 ore		Aggiornamento	
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA*(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)*

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO*(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)*

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO*(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)*

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO:

5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Personale scolastico (in prossimità delle scuole / centri estivi, per le operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus);*
- *Eventuale accompagnatore presente sullo Scuolabus;*
- *Personale di appoggio per bambini con difficoltà fisiche/psichiche o con bisogni speciali;*
- *La cittadinanza (in particolare i bambini ed i loro genitori / parenti).*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

6 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei lavori / servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso alla impresa appaltatrice in regime di appalto di alcuna attrezzatura senza conduttore.

7 Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Non è consentito al personale dell'impresa appaltatrice richiedere l'ausilio di dipendenti del Comune di Casalecchio di Reno o di altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al servizio in oggetto.

L'impresa appaltatrice è tenuta, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- ☐ mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali delle Scuole;
- ☐ mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate sul lato esterno delle Scuole;
- ☐ mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso delle Scuole;
- ☐ mantenere visibile la segnaletica di sicurezza delle Scuole;
- ☐ mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Casalecchio di Reno o di altri soggetti;
- ☐ segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- ☐ divieto di fumo all'interno degli Scuolabus;
- ☐ divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione eventualmente presenti nelle Scuole;
- ☐ divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche prima e durante il servizio e le pause;
- ☐ divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- ☐ divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ☐ obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- ☐ obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- ☐ divieto di far salire sugli automezzi adibiti al trasporto scolastico persone estranee all'attività;

Ulteriori DISPOSIZIONI

OLTRE A QUANTO GIÀ RICHIAMATO DALLE PRESCRIZIONI INSERITE NEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO E/O ALLO SPECIFICO SERVIZIO

Gli addetti dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

L'Appaltatore dovrà tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta.

L'Appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace

cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri operatori ed in particolare cercare sempre di svolgere gli interventi con sfasamento spaziale e temporale rispetto alla presenza in potenziale personale, utenti esterni o non addetti alle lavorazioni.
- 2) il rispetto delle disposizioni impartite dall'Appaltatore con gli idonei strumenti di legge, relative ai rischi generali e specifici dell'attività;
- 3) prima di iniziare i lavori, informare gli operatori ed il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose, ecc.);
- 4) accordarsi preventivamente con il dirigente o il responsabile della struttura ove si tengono i lavori per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
- 5) riporre a fine di ogni giornata lavorativa in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi

DISPOSIZIONI INTEGRATE da quant' altro necessario e/o richiamato dagli accordi tra le parti

Il personale esterno, per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- effettuare interventi su macchine ed attrezzature previste solo previa consultazione del libretto delle istruzioni, una volta accertato che l'interruzione del loro funzionamento pregiudichi l'incolumità fisica del personale presente;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali, mezzi o attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali, mezzi e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- una volta all'interno della struttura o di aree annesse, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;

- adottare, in caso di uso di fiamme libere o sostanze infiammabili (che comunque dovrà essere preventivamente autorizzato da parte del committente), tutte le adeguate misure di tutela per evitare qualsiasi evento pericoloso;
- **eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;**
- gli addetti dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale, specifici in relazione al lavoro da eseguire. Se autorizzato e se del caso, nell'uso della fiamma libera è obbligatoria la protezione delle parti del corpo scoperte; nei lavori all'aperto si sospenderà il lavoro in caso di condizioni climatiche avverse.

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p>Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree destinate ai servizi tecnici (centrale termica ecc.)</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. investimento, urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro in maniera permanente (segnaletica orizzontale e/o verticale) – utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio (passaggio, sosta, carico scarico).</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno dell'asilo da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione del Comune affidato alla società Exprit S.r.l.)</p> <p>È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte.</p> <p>È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite</p>	
<p>Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche.</p> <p>Accesso consentito ai quadri di comando</p>	

Il Comune di CASALECCHIO DI RENO

in qualità di committente promuove il coordinamento fra committente ed appaltatore in ambito safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: _____

LUOGO:

PRESENTI:

Per la stazione appaltante Comune di Casalecchio di Reno:

nome _____ cognome _____ posizione/ruolo _____
firma _____

Per l'appaltatore _____:
Datore di Lavoro

nome _____ cognome _____ posizione/ruolo _____ firma _____

Per _____: (
):
Datore di Lavoro

nome _____ cognome _____ posizione/ruolo _____ firma _____

ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO: ☐ **SI** ☐ **NO**

PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE SAFETY: ☐ **SI** ☐ **NO**

ACQUISIZIONE RIFERIMENTI ADDETTI (emergenza, preposti, ...): ☐ **SI(*)** ☐ **NO**

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE NEI LOCALI IN CUI SI SVOLGERÀ L'INCARICO: ☐ **SI(*)** ☐ **NO**

(*) l'aggiudicatario concorderà con l'Ente, preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso ai plessi e spazi in uso e ad altri ambienti con specifica richiesta di indicazione dei nominativi/figure da contattare e a cui fare riferimento per dubbi, richieste e quant'altro necessario al coordinamento in loco

Indicare o allegare dati e riferimenti, NOMINATIVI PREPOSTI DI RIFERIMENTO
--

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE: ☐

SI

☒

NO

☐

Descrizione degli ambienti di lavoro

<i>Luogo di lavoro</i>	<i>Tipologia di ambiente</i>	<i>Breve descrizione delle attività che vi si svolgono</i>
<i>Aree antistanti le scuole / centri estivi</i>	<i>Piazzale scoperto – Corte</i>	<i>Consegna e ritiro dei bambini</i>
<i>Scuolabus</i>	<i>Mezzo di trasporto</i>	<i>Trasporto dei bambini</i>
<i>Fermate scuolabus</i>	<i>Strada aperta alla circolazione stradale</i>	<i>Consegna e ritiro dei bambini</i>

Rischi specifici derivanti dall'ambiente di lavoro***AREE ANTISTANTI LE SCUOLE / CENTRI ESTIVI***

Non si individua alcun rischio specifico esistente nell'ambiente di lavoro.

SCUOLABUS

Non pertinente in quanto l'automezzo è di proprietà e gestione dell'appaltatore

FERMATE SCUOLABUS

Non si individua alcun rischio specifico esistente.

Rischi derivanti da interferenze

Si riportano di seguito i principali rischi cui gli operatori potranno essere soggetti (**OGGETTO D'INTEGRAZIONE E MODIFICA AD ONERE DELL'APPALTATORE**) e le relative modalità e prescrizioni individuate per RIDURRE e gestire l'interferenza. **Inoltre si ricorda che l'individuazione dei rischi di cui alle integrazioni al presente documento, dovrà essere aggiornata e redatta per ogni nuovo ambito conseguente al presente affidamento in relazione alle specifiche attività nuove e non previste, agli ambienti di esecuzione ed eventuali mezzi, attrezzature o quant'altro sarà utilizzato e pertanto. SI RIMANDA ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI E MODALITÀ PREVISTE NEI DOCUMENTI DERIVANTI CHE DOVRANNO ANDARE AD INTEGRARE E/O SOSTITUIRE IL PRESENTE**

Attività interferenti ineliminabili		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio <i>interferenza residua</i> Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1 operative SERVIZI AI BAMBINI	Attività 2 CONDUZIONE MEZZI		
Rischio investimento durante le attività di (salita/discesa) accompagnamento a piedi e spostamento con automezzi c/o vari ambienti accessibili a dipendenti, personale, esterni e/o bambini (lungo le vie di accesso, aree esterne, viabilità ordinaria, ecc...)	Rischio accesso ed investimento nelle aree transitabili da mezzi a motore. Data la necessità di accesso ad aree anche non normalmente transitate da automezzi, ma accessibili a questi, si può configurare rischio d'investimento (durante le manovre, l'attesa alla salita, in condizioni che comportino la discesa a terra)	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante il coordinamento siano preventivamente discusse tra le parti e preventivate tutte le modalità di accesso, percorrenza delle aree interessate da potenziale interferenza, fornendo così indicazioni e divieti specifici inerenti le modalità di accesso stesso con automezzi. In modo che gli spostamenti in salita e discesa siano eseguiti nel massimo coordinamento evitando eventuali incomprensioni tra il personale a bordo del mezzo e quello a terra	Medio <i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio, in caso di cambiamenti luogo, di orario, attività straordinarie ecc... che potrebbero interessare le attività e le aree normalmente utilizzate.</i> OBBLIGO di coordinamento preventivo tra appaltatore, conduttore struttura ospitante, Ente, fornitura ed utilizzo di DPC (se necessari mezzi di comunicazione, indicazione, segnalazioni, cartellonistica). <i>Interdire l'area ai non addetti ed i percorsi fruibili</i>
Rischio caduta / scivolamento	Rischio di caduta a livello nelle aree accessibili dagli addetti e transitabili da mezzi a motore. Data la necessità di accesso ad aree anche non normalmente transitate da automezzi, ma accessibili a piedi o limitrofe a questi, si può configurare rischio di caduta negli spostamenti (durante salita/discesa, l'attesa alla salita ecc...)	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante il coordinamento siano preventivamente discusse tra le parti e preventivate tutte le modalità di accesso, percorrenza delle aree interessate da potenziale interferenza, fornendo così indicazioni e divieti specifici inerenti le modalità di accesso stesso anche a piedi. In modo che gli spostamenti in salita e discesa siano eseguiti nel massimo coordinamento evitando eventuali incomprensioni tra il personale a bordo del mezzo e quello a terra	Medio <i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio, in caso di cambiamenti luogo, di orario, attività straordinarie ecc... che potrebbero interessare le attività e le aree normalmente utilizzate.</i> OBBLIGO di coordinamento preventivo tra appaltatore, conduttore struttura ospitante, Ente, fornitura ed utilizzo di DPC (se necessari mezzi di comunicazione, indicazione, segnalazioni, cartellonistica). <i>Interdire l'area ai non addetti ed i percorsi fruibili</i>
Compresenza durante le attività di sorveglianza/assistenza sugli automezzi	L'appaltatore nel caso debba interagire con servizi di accompagnamento per eventi specifici come gestione salita/discesa in punti diversi dal normale, emergenze, situazioni di normale gestione per la guida	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante il coordinamento siano preventivamente discusse tra le parti e preventivate tutte le modalità e necessità fra le parti per non generare rischi le une alle altre con sovrapposizioni al controllo, sostituzione delle parti ecc...	Basso <i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio, in caso di cambiamenti del personale luoghi, di orario, attività straordinarie ecc...</i> OBBLIGO di coordinamento preventivo tra appaltatori
Attività di gestione tra tutto il personale presente e dei bambini	Emergenza proveniente dall'automezzo o che si generino in esso (malori, incidenti ecc...)	L'emergenza incendi derivanti da attività o situazioni derivanti dal normale uso del mezzo è inevitabile L'impresa garantirà comunque la formazione degli addetti allo svolgimento delle attività di antincendio e primo soccorso	Medio OBBLIGO di coordinamento per garantire la presenza sui mezzi di ausili antincendio e primo soccorso e personale idoneamente formato
Rischio contagio COVID 19 diffusione del contagio o possibile contagio tra compresenti e/o con presenti terzi	Presenza e avvicinamento di utenti e personale esterno nelle aree di lavoro. Potenziale presenza di contatti o altre forme di contagio	Si richiede all'appaltatore l'applicazione della normativa vigente in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sul lavoro. Si richiede di garantire il rispetto delle procedure di accesso e gestione degli accessi alle aree. PER LE MISURE DI ACCESSO, COORDINAMENTO, GESTIONE SI RIMANDA AI DISPOSTI DI LEGGE VIGENTI in BASE AI DPCM nazionali	Basso <i>il rischio può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in compresenza, a distanze ridotte, o in aree accessibili da terzi e non interdetto o nel venire a contatto con oggetti contaminanti non disinfettati.</i> OBBLIGO di DPI (mascherine, guanti; occhiali indumenti protettivi) come disposto dal protocollo aziendale

		ed ordinanze Regionali vigenti. Si ricorda inoltre l'applicazione dei disposti anticontagio emanati ed applicati dall'ente ad onere di applicazione dell'appaltatore e controllo del committente stesso	
Emergenza incendio proveniente da ambienti di lavoro, sugli automezzi e/o altri spazi a rischio	Attività di tutto il personale presente e dei bambini	L'emergenza incendi derivanti da attività o inneschi risulta ineliminabile. Gli addetti anche se non addetti all'antincendio dovranno avere competenze, previo coordinamento, per gestire le emergenze e gestire i bambini	Medio OBBLIGO di coordinamento preventivo tra appaltatori e soggetti terzi presenti sulle modalità di gestione delle emergenze e presenza di personale formato

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

I Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici dichiarano di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a loro carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE

<p>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE</p> <p>è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.</p> <p>Tutti i presidi antincendio sono periodicamente assoggettati a manutenzione e verificati nel funzionamento.</p> <p>Le procedure di emergenza ed il personale addetto alla gestione delle emergenze dovrà essere predisposto dall'appaltatore.</p>	
<p>RISCHIO INVESTIMENTO</p> <p>data la natura del servizio e i luoghi di esecuzione dello stesso si ricorda che il rischio di investimento è presente nelle fasi di salita e discesa che devono quindi essere eseguite nel rispetto delle procedure di sicurezza dell'appaltatore e del codice della strada</p>	
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <p>si ricorda che rispettare i limiti per le attività che comportano la movimentazione all'assistenza ai bambini</p>	

RISCHI PRESENTI RILEVATI SUL LUOGO DI LAVORO

la descrizione dei rischi, se presenti, sarà inserita all'atto dell'esecuzione del sopralluogo congiunto tale integrazione sarà cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito l'appalto

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori del committente:

Art. 26 co.3 ter D.Lgs.81/08: "in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

☐ non si evidenzia nessun rischio aggiuntivo presente o derivante dai luoghi o dalle attività particolari presenti nei luoghi di lavoro oggetto delle attività

☒ si evidenzia la presenza di possibili rischi residui derivanti da:

cadute a livello

urti, tagli, ferite, ecc...

contaminazione biologica

contaminazione allergiche,

utenza presente

incendio

movimentazione manuale dei carichi

oggetti abbandonati e/occulti

rischio guida ed incidenti stradali

☐ cadute dall'alto

☐ esplosione o rischi derivanti dovuti a linee di servizi presenti (linee elettriche, gas, acqua, ecc..)

☐ Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto

☐ elettrocuzione

☐ rischio clima dovuto a lavorazioni fatte all'aperto

☐ annegamento

☐ animali, insetti

☐ asperità del terreno,

☐ aggressioni

☐ soffocamento

☐ svenimenti dovuti a lavori in prossimità di vasche o argini fluviali, o altre tipologie di ambienti definibili CONFINATI

☐ **ALTRO:**

Di seguito sono riportati approfondimenti sui rischi presenti nell'area/sede dei lavori:

Elenco Rischi	Misure di prevenzione e protezione per riduzione delle interferenze
Incidenti durante la fase di salita / discesa degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> - l'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e lo stesso nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus; - l'accompagnatore farà rispettare a terra un posizionamento nelle aree di salita non rischioso per l'investimento - durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento; - l'accompagnatore coadiuva la salita e la discesa ordinata dei bambini - l'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso; - l'accompagnatore si assicura che sia possibile salire o scendere una volta che la porta è in sicurezza - l'autista fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creano situazioni di pericolosità; - l'accompagnatore controlla direttamente e aiuta i bambini nelle fasi di salita e seduta e viceversa - l'autista controlla che gli alunni siano convenientemente seduti; - l'accompagnatore aiuta i bambini a sedersi e controlla che siano tali al momento della partenza - all'arrivo a scuola, l'autista si accerta che la scuola sia aperta e che il personale comunale e scolastico addetto prenda in consegna i minori e così per la consegna ai genitori presso le fermate del territorio; - l'accompagnatore si assicura che nelle fasi di consegna e prelievo i bambini siano idoneamente lasciati in custodia
Investimento da automezzi	<p>I conducenti degli scuolabus, percorreranno il percorso assegnato seguendo le indicazioni stabilite da parte dell'Amministrazione e sempre nello stesso verso e agli stessi orari, al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità del punto di salita stabilito e dell'ingresso della scuola procederanno con cautela e a velocità moderata sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa degli alunni prima della ripartenza. In occasione del viaggio di ritorno dalla scuola a casa, l'autista dovrà prelevare gli alunni negli spazi appositamente individuati nelle varie scuole, far salire gli alunni, accompagnati da personale della scuola, con ordine e farli sistemare nelle apposite sedute. Prima di ripartire dovrà avere cura di verificare che tutti i bambini siano seduti e dovrà effettuare il percorso assegnato dall'Amministrazione. Giunti in prossimità della fermata procederanno a velocità moderata fino alla sosta, verificando al momento della discesa la presenza di un genitore o di un adulto delegato dai genitori o della presenza della dichiarazione di malleva dalle responsabilità in caso di assenza dell'adulto in questo caso solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado). Quindi attenderà il completamento della fase di discesa degli alunni prima della ripartenza. L'accompagnatore coadiuverà sulla base delle indicazioni dell'autista (addetto preposto allo svolgimento delle attività sul mezzo ed in fase di salita e discesa) tutte le fasi di controllo dei bambini sul mezzo e sarà preposto per le attività successive alla discesa e prima della salita</p>
Comportamento a bordo dello scuolabus degli alunni	<p>I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.</p> <p>Compatibilmente con le misure necessarie a mantenere la sicurezza di guida, dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli alunni si sporgano dai finestrini o che gettino materiale che potrebbe provocare incidenti o danni a cose o altre persone.</p>

PREMESSO CHE VIGE L'OBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE

In relazione agli obblighi per la salute e sicurezza connessi alla appalto stipulata e in base a quanto definisce il D.Lgs.81/2008 il datore di lavoro dell'Ente verificherà la congruità ed il rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente anche per le convenzioni in oggetto acquisendo tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto e sicuro svolgimento di quanto richiesto ai sottoscrittori della appalto stessa, inoltre fornirà agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i datori di lavoro per la sicurezza:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i presenti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è allegato all'appalto sottoscritto.

MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE IN FASE DI COORDINAMENTO, IN AMBIENTI SPECIFICI

Con riferimento al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, 3-ter. "in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato la concessione; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Risulta quindi che, una volta sottoscritto il presente verbale di coordinamento tra le parti sopra indicate, sarà il datore di lavoro (**concessionario**) a dover redigere specifico documento integrativo al presente.

Si evidenzia inoltre che NESSUN TIPO DI LAVORO che possa generare interferenza possa essere eseguito all'interno della struttura senza autorizzazione preventiva dell'Ufficio comunale preposto che ne dovrà valutare la possibile interferenza e/o l'eventuale possibilità di rientrare nel titolo quarto e pertanto dover andare a specificare la redazione della relativa documentazione (PSC e POS) oltre che le relative figure richieste (RESPONSABILE DEI LAVORI e coordinatori per la progettazione e l'esecuzione).

PER QUANTO SOPRA SI RIMANDA ANCHE ALLA DOCUMENTAZIONE DI ACCORDO E CONTRATTO.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Se presente, eventuale servizio di accompagnamento e sorveglianza degli alunni deve essere svolto, per sua natura, sul mezzo che effettua il servizio scuolabus. Di per sé, i due servizi (guida ed accompagnamento) non hanno fasi che presentano dei rischi, ma gli stessi possono derivare dalla presenza di due operatori di due diverse imprese appaltatrici che prestano la loro opera all'interno dello scuolabus. Tali interferenze possono verificarsi solo ed esclusivamente in occasione del trasporto di alunni con accompagnatore pertanto pianificabili ed eliminabili tramite coordinamento preventivo.

Misure per ridurre le interferenze

Eventuali rischi di interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte di entrambi gli operatori: da un lato, l'autista deve guidare in modo corretto rispettando le norme del codice della strada; dall'altro, l'addetto alla sorveglianza, deve stare seduto quando il mezzo è in movimento, e non deve distrarre l'autista durante il servizio. L'autista, inoltre, deve istruire l'addetto alla sorveglianza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste. Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale dell'Ente per accertamenti o verifiche. Il fatto che i servizi vengono svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze. Anche la prevenzione alla base del rischio COVID19 partirà dall'attuazione delle linee guida comuni dettate dal conduttore prioritario (maggior numero di addetti) e conseguentemente il restante personale presente dovrà aver ricevuto come sopra indicato le relative disposizioni ed indicazioni.

SI ALLEGA E DISTRIBUISCE A TUTTO IL PERSONALE PRESENTE IL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID19

POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco non esaustivo da redigere sulle specifiche aree oggetto delle attività e da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento introdotti dall'appaltatore:

(Presenza di aree / luoghi di lavoro soggette a rischi specifici di rumore, polveri, vibrazioni, incendio, CEM, ecc...),
luoghi CONFINATI

- Aree in presenza di altri mezzi in fase di prelievo o parcheggio del mezzo (area deposito)
- Aree di sosta per la salita e discesa dei bambini con copresenza di altri mezzi

CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE

Tipologia	Misure adottate

Note 1

Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'appaltatore, permessi di lavoro, ecc:

Luoghi ad accesso consentito:

percorsi di accesso ed uscita, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Locali tecnici (interdetto al personale non tecnico).

Quadri elettrici (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato).

(*) accesso consentito agli incaricati se connesso alle attività oggetto dell'appalto

Note 2

indicare di seguito: DPI Appaltatore, attività a rischio introdotte dall'Appaltatore, ecc):

DPI:

si rimanda alla documentazione allegata

CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE dai LAVORI APPALTATI e introdotte dall'Appaltatore

si rimanda alla documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE: Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ piano di coordinamento sulla gestione della sicurezza ed emergenze;
- ☐ informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure,
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare):

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura dell'Appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate. **Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenti. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica safety.**

ATTENZIONE: l'appaltatore presso i locali in suo uso dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza anche in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni, se presenti all'interno del luogo di lavoro.

Le figure presenti nei plessi ospitanti dovranno organizzare e gestire l'intera attività di emergenza coordinandosi con l'appaltatore e altre organizzazioni cooperanti presenti all'interno del luogo di lavoro non in carico all'appaltatore.

8 Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **non si individuano costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi se non quelli di Informazione e formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva oltre all'attività di coordinamento tra ENTE, conduttori delle strutture ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale per un importo di € 1.600,00.

9 Integrazione del presente DUVRI

In virtù di quanto disposto dal comma 3-ter dell'articolo 26 del DLgs 81/08 e s.m.i., il presente DUVRI è stato elaborato dal committente, che non necessariamente coincide con il datore di lavoro, e pertanto contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

I datori di lavoro presso i quali deve essere eseguito il contratto (Dirigenti Scolastici) hanno l'obbligo di integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Scuola	Nominativo Dirigente Scolastico	Riferimento a documenti integrativi del presente DUVRI
Scuola secondaria di primo grado "Moruzzi"		
Scuola primaria "Viganò"		
Scuola primaria "Tovoli"		
Scuola primaria "Ciari"		
Scuola primaria "XXV Aprile"		

SOPRALUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO c/o:**LUOGO:**

- area parcheggio dei mezzi (magazzino comunale)
- aree di compresenza di altro personale a terra per le fasi di salita e discesa (aree scolastiche)

in DATA: ____ / ____ / ____**PRESENTI:****Per la stazione appaltante (COMUNE DI MONTE SAN PIETRO):**

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per _____ (**l'appaltatore**):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per **la** _____ **scuola** _____
(_____):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

Per _____
(_____):

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

10 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	
<i>Firma del datore di lavoro (dirigente scolastico) - Scuola secondaria di primo grado "Moruzzi"</i>	
<i>Firma del datore di lavoro (dirigente scolastico) - Scuola primaria "Viganò"</i>	
<i>Firma del datore di lavoro (dirigente scolastico) - Scuola primaria "Tovoli"</i>	
<i>Firma del datore di lavoro (dirigente scolastico) - Scuola primaria "Ciari"</i>	
<i>Firma del datore di lavoro (dirigente scolastico) - Scuola primaria "XXV Aprile"</i>	